comune di REZZATO



P.zza Vantini, 21 - Tel. 030 249 711 comune@comune.rezzato.bs.it protocollo@pec.comune.rezzato.bs.it

Notizie dall'Amministrazione Comunale

STOP ALLA DISCARICA CASTELLA

Il Consiglio di Stato accoglie il ricorso del Sindaco Ventura

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 4893/2020 depositata il 3 agosto 2020, ha integralmente accolto il ricorso in appello proposto dal Comune di Rezzato e, per l'effetto, ha annullato il giudizio positivo di compatibilità ambientale e le autorizzazioni favorevoli che erano state rilasciate per il progetto di discarica per la messa a dimora permanente di rifiuti non pericolosi sita in località Cascina Castella. Si tratta di una notizia straordinariamente positiva, non solo per il brillante risultato, ma anche in considerazione della motivazione espressa dal Giudice Amministrativo di ultima istanza, che ha accolto tutte le argomentazioni fatte valere dalla difesa del Comune e che costituisce così un punto di riferimento per impedire anche in futuro insediamenti analoghi. (Spiace solamente che si sia reso necessario tanto tempo e tanti sforzi per impedire la realizzazione di un impianto il cui iter realizzativo ha preso le mosse da una accondiscendente presa di posizione, poi smentita, dell'amministrazione in carica nell'anno 2007) L'unico soggetto legittimato a contestare la sentenza di primo grado era il Comune di Rezzato, e dunque vale la pena di sottolineare come il brillante risultato è stato reso possibile solo dalla decisione, assunta dall'amministrazione guidata dal sindaco Giovanni Ventura, di proporre appello avverso la sentenza di primo grado. Ringraziamo tutti i Comuni, le associazioni ed i cittadini che hanno sostenuto l'azione legale dell'Amministrazione.

AVVISO BANDO BORSE DI STUDIO ANNO SCOLASTICO 2019-20

Puntuale arriva il bando per i Nostri migliori studenti. Oltre a una piccola cifra a una pergamena di attestazione, per gli studenti della secondaria di I grado che abbiano conseguito il diploma con 10 o 10 e lode e per la media dall'otto in su per quelli della secondaria di II grado dalla prima alla quarta classe, vi sarà anche un libro legato al nostro territorio.

Il bando sarà pubblicato a fine agosto sul sito del Comune e la domanda potrà essere compilata e inoltrata solamente tramite pec o casella di posta elettronica all'indirizzo protocollo@pec.comune.rezzato.bs.it dal primo settembre 2020 fino alle ore 12 del 30 settembre 2020.

Il conferimento delle borse avverrà, presumibilmente, una domenica di novembre. Le famiglie dei vincitori delle borse di studio, verranno direttamente informate del luogo e dell'orario. Il periodo covid19 non ci consente programmazioni certe ma ci obbliga a navigare a vista!

Intanto porgo comunque i complimenti a tutti (ma proprio tutti!) i ragazzi che durante la DAD, a prescindere dai voti più o meno brillanti conseguiti, abbiano seguito con metodo le lezioni on line.

Assessore all'Istruzione Elena Bonometti

STIAMO FACENDO

Da questo numero perodicamente pubblicheremo l'elenco delle opere pubbliche in corso a Rezzato

OGGETTO	IMPORTO	STATO DELL'OPERA
RISANAMENTO CAPPELLA VOTIVA VIA SCALABRINI	Euro 39.000	Inizio lavori agosto 2020
REALIZZAZIONE FOSSA COMUNE CIMITERO VIRLE	Euro 47.000	Inizio lavori agosto 2020
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO: RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE BIBLIOTECA COMUNALE	Euro 90.000	Fase di progettazione
RIFACIMENTO PAVIMENTO CAMPO BASKET PALAZZETTO VIA GIOVANNI XXIII	Euro 50.000	Fase di progettazione
ADATTAMENTO STRUTTURE SCOLASTICHE POST EMERGENZA COVID-19	Euro 70.000	Fase di progettazione Fine lavori entro 31.12.2020 Parte delle opere necessarie entro il 14.09.2020 (avvio anno scolastico)
MESSA IN SICUREZZA STRADE – PIANO ASFALTATURA 2020	Euro 600.000	Fase di progettazione – inizio lavori settembre 2020
COMPLETAMENTO LAVORI COMPARTO 1 (di esclusiva competenza comunale)	Euro 100.000	Fase di progettazione
TINTEGGIATURA INTERNA COMPLETA SCUOLA SECONDARIA 1º GRADO – PERLASCA	Euro 80.500	Inizio lavori agosto 2020
COMPLETAMENTO LAVORI PER PRESENTAZIONE SCIA VV.F. SCUOLA INFANZIA "MORO"	Euro 15.000	Gara di appalto
REALIZZAZIONE SPARTITRAFFICO VIRLE DIREZIONE AUCHAN, REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE E MARCIAPIEDE	Euro 75.000	Fase di progettazione
RISTRUTTURAZIONE CENTRO TEATRALE COMUNALE	Euro 1.450.000	Lavori in corso, completamento entro dicembre 2020
RISTRUTTURAZIONE CENTRO TEATRALE COMUNALE: variante in corso d'opera	Euro 60.000	Lavori in corso, completamento entro dicembre 2020
RISTRUTTURAZIONE CENTRO TEATRALE COMUNALE: NUOVA PIAZZA CTM	In attesa di ultimazione progetto	Fase di progettazione
MESSA IN SICUREZZA PIAZZA MERCATO: sigillatura cubetti e lastre porfido	Euro 35.000	Fase di affidamento lavori ad impresa
COMPLETAMENTO LAVORI PER SCIA VIGILI DEL FUOCO E COMMISSIONE PUBBLICO SPETTACOLO	Euro 75.000	Fase di progettazione
MANUTENZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	Euro 60.000	Lavori in corso
RIQUALIFICAZIONE CALDAIE EDIFICI SCOLASTICI (Goini/Bagatta e Moro/Fiorallegro)	Euro 90.000	Lavori ultimati
CENSIMENTO E VALUTAZIONE STATO DI SALUTE DEGLI ALBERI DI PROPRIETÀ COMUNALE SUL TERRITORIO REZZATESE	Fase divalutazione economica	Fase di progettazione

LEGALITÀ, DEMOCRAZIA, RISPETTO

Promuovere la lettura significa promuovere senso civico, pensiero critico e sentire empatico: elementi che portano ad una parola chiave; Rispetto. Rispetto delle regole, rispetto degli altri, rispetto dell'ambiente e del patrimonio.

Per queste ragioni l'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale, il Sistema Bibliotecario Nord Est Bresciano e il Sistema Bibliotecario Intercomunale Brescia Est (che ha sede a Rezzato) si sono accordati per organizzare una rassegna di eventi dal titolo "La Parte Giusta. Legalità, democrazia, rispetto", un percorso fatto di incontri con autori e relatori, destinati a un pubblico più ampio, che andrà ad affiancare ed arricchire l'offerta dedicata ai ragazzi.

La manifestazione coinvolgerà un territorio assai esteso (dall'Alto Garda alla Bassa), farà rete, svilupparà riflessioni e promuoverà la Cultura del Rispetto; la parola raccoglie molte istanze e la rassegna vuole dare voce almeno ad una parte di esse. Da qui la proposta di un programma variegato, di incontri con l'autore, conferenze e *reading*. Vi si possono individuare diversi filoni tematici:

- Quello **della legalità**, con partecipazione di magistrati, giornalisti e scrittori che analizzeranno il significato di democrazia e comunità;
- quello del **rispetto dei diritti umani** o ancora il tema della parità di genere con incontri con vari autori;

- quello del rispetto e della tutela dell'ambiente e del paesaggio;
- quello nuovo, rispetto al passato, del rispetto nell'era digitale.

Gli incontri saranno tenuti da esperti dei vari settori. Spettacoli e reading accompagneranno la rassegna per la sua durata, intercalando gli incontri con l'autore e le conferenze, ad eventi in cui l'impatto emotivo delle parole si accompagna, rafforzandole, alle riflessioni.

La rassegna, cui si abbinerà da gennaio 2021 anche la mostra bibliografica itinerante denominata "Biblioteca della Legalità", va da settembre 2020 alla primavera 2021, per un totale di trenta eventi. Gli incontri, serali o tardo pomeridiani, si svolgeranno con accesso su prenotazione e in luoghi sufficientemente ampi da consentire il distanziamento sociale, salvo sviluppi, al momento imprevedibili, che potrebbero avvenire nei prossimi mesi.

Per quanto riguarda i Comuni del nostro Sistema Bibliotecario si comincia alle ore 21.00 del 18 settembre con Tiziano Fratus a Lonato del Garda e a seguire il 2 ottobre con Matteo Saudino a Mazzano.

La pubblicità degli incontri, previsti anche a Rezzato, sarà distribuita dalla fine di agosto nelle biblioteche e sarà disponibile anche sui canali social e su quelli istituzionali del Sistema Bibliotecario Brescia est.

LA DON MINZONI TRASLOCA (PROVVISORIAMENTE)

Perché si è giunti a questa importante decisione? Che la Don Minzoni non sia, da alcuni anni, un edificio perfetto è sotto gli occhi di tutti. Fin da un primo sopralluogo nell'anno scolastico 2019/20 si era deciso, di concerto col Dirigente di spostare una sezione (la Rossa che era ospitata nella zona più ammalorata) alla Scuola della Infanzia Alberti che, fresca di recente ristrutturazione, presentava una aula con rispettivi bagni, vuota: quindi la Rossa fin da gennaio ha visto le iscrizioni dirottate verso la Alberti.

Poi è arrivato lo "Tsunami" del Covid19 ed i mesi di chiusura, seguiti dai forti ed eccezionali temporali di luglio, hanno fortemente aggravato la situazione di tutto il Plesso delle Cupole.

I numerosi sopralluoghi effettuati nelle scorse settimane dal Dirigente Avv. Demaria, dall'Ufficio Tecnico e dagli assessori delegati per adeguare le varie strutture scolastiche alle normative di distanziamento previste per scongiurare il contagio, hanno portato in emersione un quadro pessimo, aggravato da un basso livello di antisismicità già evidenziato da una relazione dell'Ing. Vincenzo Bonometti nel 2014. Fatte le dovute Riflessioni, il Dirigente scriveva all'Amministrazione Comunale in data 21 luglio 2020 che, di concerto, rilevava le numerose criticità. Sempre in accordo col Dirigente si ipotizzava un trasloco delle tre sezioni alla Scuola Aldo Moro che disponeva di spazi e servizi utili

La Scuola Don Minzoni non viene azzerata! Restano intitolazione, codice meccanografico, gruppi classe e insegnanti di

sezione. Perfettamente consci del disagio che ci troviamo costretti ad arrecare alle famiglie, riteniamo imprescindibile, garantendo in ogni caso i migliori servizi educativi, assicurare a bambine, bambini e agli operatori della scuola, la massima tutela in termini di ambiente, salute e sicurezza. L'amministrazione ha in programma di realizzare un nuovo plesso scolastico (come da programma elettorale) che pensi in grande e si adopererà per questo. Siamo in attesa della risposta della Regio-



ne che ci consentirà di passare alla progettazione esecutiva del nuovo edificio che avrà i massimi standard di sicurezza, confort e sostenibilità ambientale. La scuola, e di conseguenza l'edilizia connessa, non è una voce legata solo a sostanziose uscite bensì è una voce importante di investimento a tutto tondo data l'importante ricaduta sul tessuto sociale. Confidando nella comprensione dei genitori dei piccoli utenti nell'affrontare costruttivamente il trasloco di edificio pur nella continuità delle relazioni, ringraziamo per la sempre preziosa collaborazione del Dirigente Avv. Demaria con i Nostri Assessorati.

Ass. all'Edilizia Pubblica **Matteo Capra** Ass. all'Istruzione **Elena Bonometti**

ACAR: come ricostruiamo Rezzato dopo l'emergenza

MANUELE ARRAM

Tragiche le conseguenze di questo lockdown quando pensiamo al tessuto non solo sociale ma anche economico della nostra Rezzato. Il dramma riguarda tutti: da chi è rimasto aperto (seppur in perdita) a chi ha dovuto chiudere e sta facendo moltissima fatica a ripartire. Rezzato è fatta dei suoi negozi e dei suoi artigiani: di chi, per tanto tempo, si è messo al servizio della cittadinanza anche dinnanzi alla competizione invincibile dei grandi centri commerciali. Sono loro che hanno tenuto vivo il paese, dalle luci delle insegne alle piccole sponsorizzazioni per attività benefiche e feste, sono loro che hanno dato lavori o lavoretti a chi era in difficoltà o ai giovani delle nostre vie, sono loro ad aver avuto la forza di riorganizzarsi e riunirsi per supportare in ogni modo la nostra gente durante il dramma della pandemia. Ora che questa situazione straordinaria li ha messo tanti artigiani e commercianti locali in ginocchio, loro guardano a noi.

L'ACAR (Associazione Commercianti e Artigiani di Rezzato) scommette "due volte" sulla generosità e sulla prontezza dei rezzatesi. In primo luogo, si spera che, una volta definitivamente tornati alla normalità, si torni ad acquistare presso i negozi del vicinato. In secondo, ci si augura che Rezzato partecipi in forze alla meravigliosa iniziativa che ACAR stessa propone per l'inizio di settembre: una gustosa cena con la quale, grazie al versamento di un contributo di 50€, gli aderenti andranno a sostenere direttamente tutti i commercianti e gli artigiani che la sfortuna ha colpito più duramente.

D'altronde, l'ACAR nasce proprio per unire e aiutare i commercianti a superare le difficoltà e le problematiche che normalmente si verificano durante lo svolgimento delle loro attività. In questo periodo così complesso ha dovuto quindi affrontare una situazione particolarmente difficile che ha messo a dura prova ogni affiliato. Rezzato si trova ad un bivio: da una parte la possibilità di unirsi, sostenersi, ripartire con gioia. Dall'altra, il silenzio assordante di occhi chiusi ed orecchie tappate che farà da commiato a saracinesche abbassate e insegne rimosse.

Le botteghe storiche e le attività commerciali che rischiano di non riaprire più sono più numerose di quanto si pensi: ecco allora che questa cena può essere un'occasione importante per dire "grazie" a tutti i commercianti e artigiani che si sono prestati in prima persona ad aiutare la cittadinanza contro il COVID-19 e a tutti quelli che per prevenire la diffusione del virus hanno chiuso le attività.

L'evento si terrà in Villa Fenaroli il giorno 3 Settembre alle ore 20, e il titolo della serata e quanto di più emblematico gli organizzatori potessero scegliere: "Riaccendiamo Rezzato, sosteniamo i nostri commercianti e artigiani in questo periodo buio". Il menu prevede: carpaccio di arista con verdure croccanti, scrigno di sfoglia, tortino caldo, fiocco di prosciutto con bocconcino di fior di latte, salame del contadino e speck tirolese con carciofi fra gli antipasti, risotto al Franciacorta, casarecce trafilate di grano duro all'amatriciana e scaglie di pecorino fra i primi, tagliata alla Robespierre con patate al forno, lonza di maialino con crema di mais e salsa alla boscaiola come secondi. La cena di concluderà con una gustosissima fetta di torta Carlotta e caffè, e sarà accompagnata da una selezione di vini bianchi e rossi PNG. Per le prenotazioni, è possibile contattare fino ad esaurimento posti Matteo Spranzi al 3358433990 e Carlotta Filippini al 3315992929.

RSA ALMICI: BOLLETTINO DI UN'EPIDEMIA O RITORNO ALLA VITA REALE?

Da pochi giorni l'Azienda Almici - secondo i protocolli stabiliti dall'ATS - ha sia riaperto le porte a nuovi ingressi che i nostri ospiti ricevono le visite dei propri cari, seppure contingentate e secondo una procedura particolare. Sembrerebbe quindi di poter tornare alla 'normalità'.

Nel periodo dell'emergenza il tempo sembrava essersi fermato all'interno della Casa Almici: si è respirata un'atmosfera ai limiti del surreale: gli ospiti hanno avuto un comportamento esemplare e proseguito nella loro quotidianità, pur con il pensiero rivolto alle famiglie, fidandosi di chi con dedizione si è preso cura di loro. I parenti, dal canto loro, hanno appreso con giusta dose di consapevolezza sin dall'inizio la delicatezza della situazione e, quando l'autorità ha stabilito la chiusura della struttura, non hanno protestato, perché da ciò poteva dipendere la salute - e addirittura la vita – dei propri cari. Sembrerebbe scontato, ma purtroppo altrove non è stato così: si ringraziano la pazienza e la maturità dimostrata dai parenti degli ospiti della Casa Almici che, con il supporto dell'ATS, hanno fruito di videochiamate. È stato commovente vedere come le persone non più giovani si siano approcciate alla tecnologia, per rassicurarsi sullo stato di salute degli affetti all'esterno.

Ogni operatore di ordine e grado è stato eccezionale: mi si conceda un ringraziamento e un elogio per il loro lavoro. L'Almici ha conseguito per merito loro un risultato straordinario, zero contagi all'interno della struttura – sia gli ospiti che il personale stesso. La dedizione e scrupolosità hanno fatto sì che la nostra RSA non sia stata toccata dal COVID19.

Da poche settimane anche il lavoro dei volontari è ripreso: per donare il loro supporto, fondamentale operativamente e umanamente, si sono sottoposti a test.

"Nessuno è così forte da non rimanere turbato da una circostanza imprevista": disse Giulio Cesare. Il periodo dell'epidemia è stato grave e ci ha toccato nel profondo. Per questo non possiamo farci sorprendere in futuro, facendo tesoro dell'esperienza passata e lavorando per il benessere delle persone più fragili. E citando ancora Giulio Cesare, "non dobbiamo aver paura che della paura stessa".

Matteo Romano – Presidente dell'Azienda Speciale Evaristo Almici

La ripresa economica di Rezzato parte dall'Ex-Nilo

EMANUELE ABRAMI

Si tratta di una bella somma: messi a disposizione del Comune di Rezzato oltre 330mila euro provenienti direttamente dal Pirellone in ottica di quel fa-moso "Piano Marshall" regionale per favorire la ripresa economica subito dopo la pro-fonda crisi nella quale ci ha gettato il COVID-19. Si tratta di denaro naturalmente già de-stinato a certe opere già splendidamente individuate dagli addetti ai lavori.

Fra queste, in piazza Ventini, anche l'ex Nilo. Un complesso che vanta una superficie di ben 100mq ai quali se ne sommano più di 550 esterni. Prima prorpietà parrocchiale, dal 2005 l'ex Nilo è in mano al Comune, il quale però non è mai riuscito a sfruttare la struttu-ra (acquistata per la somma di 690mila euro) la quale, col tempo, si è lasciata via via sempre più andare. Non basteranno quei 200mila euro che il Comune metterà nella ri-strutturazione dell'ex Nilo per sistemare tutta la struttura, ma quantomeno si potrà rifare il pericolante tetto.

Per il futuro, i piani sono ancora confusi: parte del complesso potrebbe essere sfruttato dal Comune stesso, parte potrebbe essere destinata ad uso sociale. Di certo, al vaglio dell'Amministrazione, non mancano le idee e le proposte: fra tante, quella che vorrebbe vedere realizzato un collegamento fra lo stabile e il parcheggio di vicolo Quadra.

70mila euro saranno anche destinati alla copertura per il bocciodromo locato in Via Mi-lano (l'attuale copertura è in parte realizzata in amianto, che andrà quindi smaltito). In ultimo, 50mila euro saranno destinati alla riqualificazione di un pezzo della via Valverde, finalmente messa in totale sicurezza.

FINALMENTE TORNA IL TEATRO!



L'attrice **Federica Bern** sarà la protagonista del Monologo "*Il viaggio di Felicia*" che era già stato programmato per marzo e che, a causa dell'epidemia di Covid19 non era stato rappresentato: ora viene replicato il giorno **25 settembre, ore 21**, presso il teatro Lolek dell'Oratorio.

Il testo è di Claudio Pallottini, la regia di Marco Simeoli. **Biglietti di ingresso : intero euro 8, ridotto euro 5**.

